



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **50**
DEL **28.09.2011**

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000) – Variazione di bilancio.

L'anno duemilaundici, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria – Sindaco:

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo
FERRERO Roberta
CAMMARATA Salvatore
PELLEGRINO Roberto
SANNA Gavino
STOPPA Angelo
ROSSETTO Marina
PONTIGLIONE Giovanna
IERINO' Donato
TADDEO Angelo

ASTEGIANO Luciano
OBERTO Riccardo
IEVOLELLA Anna Rita
MUTI Lucilla
POLASTRI Stefano
MARTINATTO Vittorio
ANDRUETTO Adriano
OBERT Valter
BENEDETTO Giuseppe
BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: CAMMARATA.

Assenti giustificati. IERINO' - MUTI

Assume la presidenza il Sig. **Adriano Andruetto** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Montaldo, Mola, Eliantonio, Palazzolo, Ruffa.

Deliberazione Consiglio comunale 28.09.2011 n. 50

OGGETTO: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000) - Variazione al bilancio.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco, il quale relaziona:

L'art. 193 del TUEL, approvato con il D.Lgs 18.08.2000, n. 267, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, attraverso il quale viene analizzato ogni aspetto della gestione finanziaria, al fine di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio, risultino intaccati o dichiarare il permanere degli equilibri, nel caso in cui, invece, dal controllo non emergano situazioni patologiche;

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si provvede ad effettuare una sintesi di bilancio, da cui ricavare le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione di competenza. Viene, quindi, effettuata la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, tramite un monitoraggio delle fasi di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, compresa la gestione dei residui, al fine del riscontro di situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, non compensabili con maggiori entrate o con minori spese;

Durante l'esercizio finanziario, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venir meno di residui attivi già conservati a consuntivo);

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del Consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro; l'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, "la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (...) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (...) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge" (T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, art. 193, c. 4);

Le allegate relazioni denominate "salvaguardia degli equilibri di bilancio" e "stato di attuazione dei programmi" presentate dai responsabili delle aree finanziaria, tecnica e servizi alla persona, contengono i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di verifica degli equilibri, nonché la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la valutazione degli indirizzi contenuti del Piano Esecutivo di Gestione, approvato a corredo del Bilancio di Previsione del corrente esercizio;

Dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente emerge l'esigenza di assegnare, in alcuni casi, maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle assegnate in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano esecutivo di gestione, finanziabili con maggiori entrate e con economie di spese, così come vi sono minori entrate in parte compensate da maggiori entrate, in parte da riduzioni di spesa, nonché da applicazione di una quota di avanzo di amministrazione, al fine di mantenere inalterati gli equilibri di bilancio:

MAGGIORI ENTRATE: per un totale complessivo di €. 3.103.966,00, suddivise in €. 3.053.139,00 per la parte corrente derivante principalmente dall'istituzione della compartecipazione IVA per € 1.057.936,00 e del fondo sperimentale di riequilibrio per € 1.821.656,00, nonché per sanzioni amministrative da violazione dei regolamenti edilizi, erogazione da fondazione CRT e da altri privati per il sostegno di attività culturali, maggiori contributi regionali e provinciali per la gestione e riduzione lista d'attesa degli asili nido e infine contributi provenienti da altri comuni per fini culturali; €. 50.827,00 per la parte investimenti, dovuti principalmente a maggiori proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali, monetizzazioni e rimborsi assicurativi per danni subiti ad arredi urbani.

MINORI ENTRATE: per un totale complessivo di €. 2.995.150,00, riguardanti:
parte corrente: €. 2.992.998,00 principalmente dovute al Federalismo fiscale di cui al D. Lgs. 23/2011 che ha fiscalizzato i trasferimenti erariali in vigore finora, sostituendoli con entrate derivanti da compartecipazione IVA e fondo sperimentale di riequilibrio e in parte determinate da una riduzione delle sanzioni derivanti da violazioni del codice della strada, dei diritti di segreteria istruttoria e rilascio certificati e da fondi regionali per il sostegno alla locazione e alle popolazioni nel Sahel;
parte investimenti: € 2.152,00 determinati dalla soppressione dei trasferimenti in conto capitale per funzioni trasferite.

MAGGIORI SPESE: per un totale complessivo di €. 466.625,00, così suddiviso:
parte corrente: per un importo di €. 414.950,00, dovute a spese relative ai consumi di utenze, trasferimenti alla fondazione per svolgimento di attività culturali, integrazione del fondo svalutazione crediti e integrazione del costo del servizio mensa;
parte investimenti: per un importo di €. 51.675,00, alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e alla restituzione di oneri di urbanizzazione;

MINORI SPESE: per un totale complessivo di €. 64.361,00, suddiviso in:
parte corrente: per €. 61.361,00, risparmi su acquisti di materiali di consumo nonché riconoscimento di minori spese a seguito di corrispondenti minori entrate;
parte investimenti: per un totale di €. 3.000,00 ad un risparmio sull'acquisto di materiale di ufficio;

Preso atto che le maggiori spese relative al personale dipendente si finanziano automaticamente da storni di capitoli aventi la stessa natura;

Considerato che le suddette variazioni mantengono inalterato l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 193 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

L'operazione di verifica degli equilibri della gestione avviene secondo le risultanze delle poste attive e passive riportate nel seguente prospetto:

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO – 2011

MAGGIORI ESIGENZE	PARZIALE	TOTALE
Debiti fuori bilancio: art.194 TUEL D.Lgs. 267/2000 lett.b): copertura di disavanzi di consorzi lett.e): acquisiz.di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 art. 191		
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO		-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-
Squilibrio gestione residui	-	
Squilibrio gestione competenza:		
Maggiori spese	466.625,00	
Minori entrate	2.995.150,00	
DIFFERENZA		3.461.775,00
TOTALE MAGGIORI ESIGENZE		3.461.775,00

Considerato che le macro cifre sono dovute al federalismo fiscale mediante il quale le entrate derivanti da trasferimenti erariali sono state fiscalizzate e sostituite dal fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione I.V.A. Questa operazione per il nostro ente, nonostante le riduzioni ai trasferimenti applicate al bilancio di previsione 2011, come da istruzioni ministeriali, comporta una minore entrata quantificabile in €. 43.855,00, il ripiano delle maggiori esigenze di bilancio può essere attuato ricorrendo al seguente piano di rientro finanziario:

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO 2011

RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO	PARZIALE	TOTALE
DISPONIBILITA' BILANCIO 2011:		
Maggiori entrate	3.103.966,00	
Economie di spese	64.361,00	
TOTALE DISPONIBILITA' BILANCIO 2011		3.168.327,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		293.448,00
TOTALE RISORSE DESTINATE		3.461.775,00

e propone che **IL CONSIGLIO COMUNALE**

D E L I B E R I

- Di dare atto, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante della presente deliberazione, denominata "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" Allegato "A", dell'adozione delle misure atte al mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente, e di confermare l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità;

Amul

- Di prendere atto del grado di attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione, approvato a corredo del Bilancio di Previsione del corrente esercizio, come da relazione allegata alla presente, denominata "stato di attuazione dei programmi" Allegato "B";
- Di apportare alla relazione previsionale e programmatica 2011/2013, relativamente all'esercizio finanziario 2011, le seguenti variazioni:

NUOVA SPESA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
manut.stra. Interv. Sicur.scuole sec. 1°	240,00	conc.cimiteriale
restituzione coouu	4.325,00	alien/monetizzazione
ampl.manut.str.imp.IP	1.860,00	rimb.ass.
man.str.imp.sportivi	470,00	rimborsi assicurativi
arredo urbano	680,00	rimborsi assicurativi per danno subito
automazione servizi com.li	3.000,00	alien/monetizzazione
acq.man.str.automozzi p.m.	1.100,00	concessioni cimiteriali
man.str.imp.sportivi	40.000,00	alien/monet.per 500,00 e concessione cimiteriale
TOTALE NUOVE SPESE DI INVESTIMENTO	51.675,00	
SPESE PRECEDENTEMENTE PREVISTA	IMPORTO	
acq.e manut.straord.machine e mobili d'ufficio	- 3.000,00	alien/moneti.
TOTALE SPESE PRECEDENTEMENTE PREVISTE	- 3.000,00	
NUOVA ENTRATA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
prov. aree cimiteriali	40.840,00	
monetizzazione	6.977,00	
rimborsi assicurativi	3.010,00	
TOTALE MAGGIORI ENTRATE D'INVESTIMENTO	50.827,00	
ENTRATA PRECEDENTEMENTE PREVISTA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
contr.stat.funz.trasfer.conto capitale	- 2.152,00	
TOTALE MINORI ENTRATE D'INVESTIMENTO	- 2.152,00	
applicazione quota di avanzo di amministrazione		
QUADRATURA	-	

- Di apportare al bilancio pluriennale, relativamente all'esercizio finanziario 2011, le variazioni di cui all'allegato prospetto contrassegnato dalla lettera C);
- Di apportare al bilancio pluriennale, relativamente agli esercizi finanziari 2012 e 2013, le variazioni di cui all'allegato prospetto contrassegnato dalla lettera D);
- Di modificare il quadro allegato al bilancio di previsione relativo alle modalità di finanziamento delle spese di investimento a seguito delle variazioni di cui al presente atto, contrassegnato dalla lettera E).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione del Sindaco;

Vista la relazione tecnica denominata "salvaguardia degli equilibri di bilancio" predisposta dal Responsabile del Servizio Contabile, allegata alla presente;

Uditi i pareri ed interventi dei consiglieri come trascritti nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Acquisito il parere favorevole in ordine della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267, nonché il parere favorevole reso dal collegio dei Revisori del Conto inserito nella presente deliberazione;

Preso atto della dichiarazione di voto contrario alla proposta della consigliera Ferrero, e di voto favorevole alla proposta del consigliere Sanna a nome dei rispettivi gruppi consiliari;

Con voti favorevoli n. 11, e contrari n. 6 (Buzzelli, Ferrero, Oberto, Ievolella, Polastri, Martinatto) resi mediante alzata di mano su n. 18 consiglieri presenti di cui n. 17 votanti e n. 1 astenuto (Bonomo);

D E L I B E R A

- Di approvare la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Infine, accertata l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 6 (Buzzelli, Ferrero, Oberto, Ievolella, Polastri e Martinatto), resi mediante alzata di mano su n. 18 consiglieri presenti di cui n. 17 votanti e n.1 astenuto (Bonomo);

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Verbale del 28/09/2011

Parere del Collegio dei revisori del Comune di Piosasco alla proposta di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri finanziari e di variazione al bilancio di previsione 2011 ed agli atti programmatici di riferimento.

Il Collegio ha esaminato nel corso dell'accesso del 21 u.s.ed in data odierna:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale convocato per il 28 del c.m. di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL D.Lgs 267/2000) e di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e documenti collegati;
- la relazione sullo stato di attuazione dei programmi dalla quale si evince il sostanziale perseguimento degli obiettivi previsti dal programma e dal bilancio.

La situazione economica di parte corrente e di parte capitale inserita nella proposta di deliberazione è riferita alla data del 19 settembre 2011, da essa si evince il permanere dell'equilibrio finanziario di bilancio, prima dell'esame della proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed ai documenti collegati, che si riassume di seguito:

RIEPILOGO:	unità di euro
TOTALE MINORI ENTRATE	- 2.995.150 di cui euro - 2.152 parte investimenti
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	3.103.966 di cui euro 50.827 parte investimenti
DIFFERENZA	108.816
TOTALE MINORI SPESE	- 64.361 di cui euro - 3.000 parte investimenti
TOTALE MAGGIORI SPESE	466.675 Di cui euro 51.675 parte investimenti ed euro 245.000 fondo svalutazione crediti
DIFFERENZA	402.264
TOTALE DA FINANZIARE	293.448
Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010	293.448

- L'analisi delle entrate e delle spese è svolta nella relazione allegata alla proposta sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario generale. L'avanzo di amministrazione disponibile, prima dell'odierna proposta di variazione di bilancio, ammonta ad euro 510.260,55.

- L'avanzo di amministrazione residuo dopo l'applicazione derivante dalla proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 si riassume di seguito:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	1.037.990,04
Fondi vincolati per mutui	1.868,49
Fondi vincolati per fondo svalutazione crediti (di cui euro 245.000 applicati con la presente variazione)	694.361,00
Quota parte applicata in sede di stesura del bilancio di previsione 2011 - parte investimenti	65.000,00
Quota parte applicata con provv. Di var. bilancio n. 41 del 23/06/11 - parte investimenti	11.500,00
Quota parte applicata ex art. 187 c.1 lett. c. TUEL - parte corrente (con la presente variazione)	48.448,00
DIFFERENZA	216.000,00

Il collegio esprime riserva con riferimento a:

- rapporto con la partecipata Beinasco Servizi per l'omesso inserimento del conguaglio a saldo relativo alla gestione di servizi welfare sino al termine del precedente anno scolastico, essendo stato informato che i conteggi non sono ancora pervenuti all'ente;
- rapporto con la partecipata Fondazione Cruto per la mancata produzione di una situazione economica infrannuale 2011, dopo che l'esercizio chiuso al 31/12/2010 ha riportato una perdita, peraltro contenuta nel patrimonio netto. L'esame dell'andamento gestionale è necessario per l'eventuale inserimento di stanziamento a copertura dei servizi affidati.

Il collegio prende atto dello stato di attuazione delle opere pubbliche, dal quale risulta l'avviamento delle opere risultanti dai precedenti esercizi mentre per l'esercizio in corso risultano affidati appalti in misura pari al 16,50% delle opere previste.

Considerato quanto sopra indicato, il collegio richiama gli articoli 193 e successivi del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s. m. e i.,

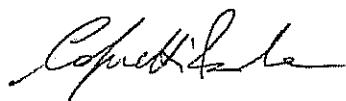
esprime parere favorevole

- alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2011, del bilancio pluriennale 2011-2013 e degli altri documenti correlati, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei parametri del patto di stabilità per l'esercizio in corso alla data del 30/06/2011, sulla base della comunicazione di competenza;
 - alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale sotto il profilo della legittimità, congruità, coerenza ed attendibilità rispetto ai programmi ed ai progetti contenuti nel bilancio di previsione, sulla relazione relativa allo stato di attuazione dei programmi alla data del 19 settembre 2011, dando atto dell'esistenza – alla stessa data – degli equilibri di bilancio e della mancata evidenziazione di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei servizi
- Invita l'Ente a considerare le riserve espresse entro la data prevista per l'assestamento del bilancio di previsione 2011.

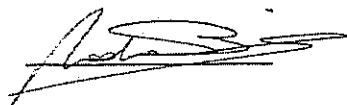
Torino, 28 settembre 2011

Il Collegio dei Revisori

Paola Capretti



Nadia Biscola



Mario Montalcini

Verbale del 28/09/2011

Parere del Collegio dei revisori del Comune di Piosasco alla proposta di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri finanziari e di variazione al bilancio di previsione 2011 ed agli atti programmatici di riferimento.

Il Collegio ha esaminato nel corso dell'accesso del 21 u.s.ed in data odierna:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale convocato per il 28 del c.m. di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL D.Lgs 267/2000) e di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e documenti collegati;
- la relazione sullo stato di attuazione dei programmi dalla quale si evince il sostanziale perseguimento degli obiettivi previsti dal programma e dal bilancio.

La situazione economica di parte corrente e di parte capitale inserita nella proposta di deliberazione è riferita alla data del 19 settembre 2011, da essa si evince il permanere dell'equilibrio finanziario di bilancio, prima dell'esame della proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed ai documenti collegati, che si riassume di seguito:

RIEPILOGO:	unità di euro
TOTALE MINORI ENTRATE	- 2.995.150 di cui euro - 2.152 parte investimenti
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	3.103.966 di cui euro 50.827 parte investimenti
DIFFERENZA	108.816
TOTALE MINORI SPESE	- 64.361 di cui euro - 3.000 parte investimenti
TOTALE MAGGIORI SPESE	466.675 Di cui euro 51.675 parte investimenti ed euro 245.000 fondo svalutazione crediti
DIFFERENZA	402.264
TOTALE DA FINANZIARE	293.448
Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010	293.448

- L'analisi delle entrate e delle spese è svolta nella relazione allegata alla proposta sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario generale. L'avanzo di amministrazione disponibile, prima dell'odierna proposta di variazione di bilancio, ammonta ad euro 510.260,55.

- L'avanzo di amministrazione residuo dopo l'applicazione derivante dalla proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 si riassume di seguito:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	1.037.990,04
Fondi vincolati per mutui	1.868,49
Fondi vincolati per fondo svalutazione crediti (di cui euro 245.000 applicati con la presente variazione)	694.361,00
Quota parte applicata in sede di stesura del bilancio di previsione 2011 - parte investimenti	65.000,00
Quota parte applicata con provv. Di var. bilancio n. 41 del 23/06/11 - parte investimenti	11.500,00
Quota parte applicata ex art. 187 c.1 lett. c. TUEL - parte corrente (con la presente variazione)	48.448,00
DIFFERENZA	216.000,00

Il collegio esprime riserva con riferimento a:

- rapporto con la partecipata Beinasco Servizi per l'omesso inserimento del conguaglio a saldo relativo alla gestione di servizi welfare sino al termine del precedente anno scolastico, essendo stato informato che i conteggi non sono ancora pervenuti all'ente;
- rapporto con la partecipata Fondazione Cruto per la mancata produzione di una situazione economica infrannuale 2011, dopo che l'esercizio chiuso al 31/12/2010 ha riportato una perdita, peraltro contenuta nel patrimonio netto. L'esame dell'andamento gestionale è necessario per l'eventuale inserimento di stanziamento a copertura dei servizi affidati.

Il collegio prende atto dello stato di attuazione delle opere pubbliche, dal quale risulta l'avviamento delle opere risultanti dai precedenti esercizi mentre per l'esercizio in corso risultano affidati appalti in misura pari al 16,50% delle opere previste.

Considerato quanto sopra indicato, il collegio richiamati gli articoli 193 e successivi del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s. m. e i.,

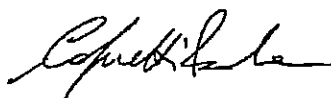
esprime parere favorevole

- alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2011, del bilancio pluriennale 2011-2013 e degli altri documenti correlati, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei parametri del patto di stabilità per l'esercizio in corso alla data del 30/06/2011, sulla base della comunicazione di competenza;
 - alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale sotto il profilo della legittimità, congruità, coerenza ed attendibilità rispetto ai programmi ed ai progetti contenuti nel bilancio di previsione, sulla relazione relativa allo stato di attuazione dei programmi alla data del 19 settembre 2011, dando atto dell'esistenza – alla stessa data – degli equilibri di bilancio e della mancata evidenziazione di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei servizi
- Invita l'Ente a considerare le riserve espresse entro la data prevista per l'assestamento del bilancio di previsione 2011.

Torino, 28 settembre 2011

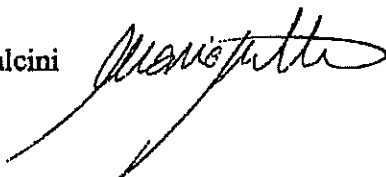
Il Collegio dei Revisori

Paola Capretti



Nadia Biscola

Mario Montalcini



94



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 28-9-2011

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000) – Variazione di bilancio.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

favere favorevole

Il responsabile del servizio

[Signature]

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

favere favorevole

Il responsabile di ragioneria

[Signature]

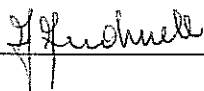
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

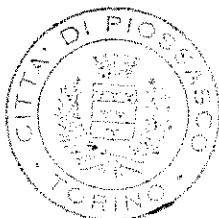
Il responsabile del servizio finanziario

[Large diagonal signature]

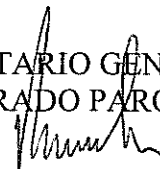
Dal che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ADRIANO ANDRUETTO





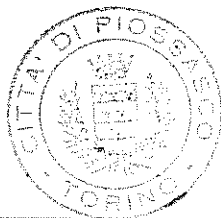
IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



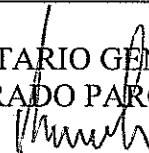
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 17 OTT. 2011

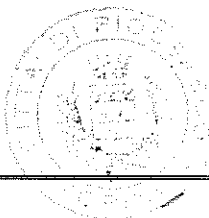
Piovascico, li 5 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L.–
D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Piovascico, li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA in data 18 OTT. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascico, li 18 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

